

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Arcivescovo di Milano			
	AnnunciMilano.it (web)	12/04/2013	<i>SCUOLA, 30MILA IN MARCIA CON L'ARCIVESCOVO SCOLA PER LIBERTA' ED EDUCAZIONE</i>	2
.	Agenzie	13/04/2013	<i>SCUOLA: IN 30MILA CON CARD. SCOLA PER LIBERTÀ EDUCAZIONE</i>	4
.	Siti vari	13/04/2013	<i>MARCIA ANDEMM AL DOMM</i>	9
	Radio Lombardia (web)	13/04/2013	<i>ANDEM AL DOMM</i>	14
.	La Nuova Bussola Quotidiana	13/04/2013	<i>LIBERTA' DI EDUCAZIONE, E' ORA DI FARSI SENTIRE</i>	15
	Ilsubsidiario.net (web)	13/04/2013	<i>SCUOLA/ SCOLA "RISPONDE" AI SAGGI E MARCIA COI 30MILA SUL DUOMO</i>	17
7	Giornale del Popolo	13/04/2013	<i>MARCIA PER LA LIBERTA' D'EDUCAZIONE</i>	22
26	La Provincia - Ed. Lecco	14/04/2013	<i>SCUOLE CATTOLICHE LA "MARCIA" CON L'ARCIVESCOVO</i>	23
14	La Provincia - Ed. Varese	14/04/2013	<i>BENE LE ISCRIZIONI MA IL BUONO CROLLA CATTOLICHE IN MARCIA PER LA PARITA'</i>	24
	Corriere.it	14/04/2013	<i>SCOLA AI BAMBINI DI «ANDEMM AL DOMM»: «SENZA VERA LIBERTA' NON USCIREMO DALLA CRISI»</i>	25

Scuola, 30mila in marcia con l'arcivescovo Scola per libertà ed educazione

Sabato c'è 'Andemm al Domm' [Commenti](#)

L'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica

Email Stampa 



Marcia delle scuole cattoliche 'Andemm al Domm'

Milano, 12 aprile 2013 - Il rigore economico colpisce duramente la scuola. Sia quella statale sia quella paritaria. Ma nel mondo globalizzato, sono risorse vincenti un'istruzione di qualità e un'educazione veramente plurale. "Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione" è il titolo della 31esima marcia "Andemm al Domm" che si svolgerà a Milano sabato 13 aprile.

All'iniziativa **Interverrà l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, che rivolgerà la propria riflessione a insegnanti, studenti, genitori. Sono già oltre 30mila gli iscritti all'appuntamento.** Altro ospite d'eccezione sarà il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che illustrerà il ruolo della scuola cattolica in Francia.

Ma **l'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica.** I tagli alla spesa scolastica imposti dai vincoli di bilancio sono stati pesanti in tutta Europa. In particolare **l'Italia è tra i paesi che hanno ridotto in maniera più significativa il budget per l'istruzione, insieme a Portogallo, Cipro, Ungheria, Lettonia, Lituania e alla Grecia** (che detiene di gran lunga il record negativo con un taglio che è arrivato al 17%). Proprio sull'altare dell'austerità rischiano di essere sacrificate non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa. Per questa ragione l'esigenza di una scuola all'altezza dei tempi si coniuga con la richiesta di un sistema scolastico che salvaguardi anche la libertà di educare e il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose.

La marcia "Andemm al Domm" sarà suddivisa in due cortei. I bambini e i ragazzini dai 6 ai 18 anni partiranno da Corso Sempione alle ore 9,30. I più piccoli da Piazza della Scala alle

VIDEO.



12/04/2013
Maxi rissa in piazza Duomo

FOTO



12/04/2013
Istituto Nazionale dei Tumori a Milano, foto storiche



12/04/2013
Belen e il piccolo Santiago, pronti per il presepe

Offerte a: milano

PromoQui 

powered by PromoQui

TROVA AZIENDE E PROFESSIONISTI

Powered by Prontelmprese

Cosa cerchi?

Milano

Trova

10,15. Entrambi i gruppi, confluiranno in piazza Duomo dove, alle ore 11,30, l'**Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, rivolgerà loro una riflessione**. Prima dell'intervento del Cardinale, sulla piazza si svolgerà una festa di musica, animazione e danza presentato dalla conduttrice tv Lorena Bianchetti. Momento centrale l'esibizione delle allieve della scuola professionale dell'Accademia Ucraina di Balletto attive a Milano dal 2005. Interverranno sulla piazza anche esponenti delle istituzioni e delle associazioni che organizzano la manifestazione.

Sarà possibile iscriversi alla marcia anche il giorno stesso nei gazebo allestiti nei punti di partenza. L'iniziativa è **promossa dall'**Arcidiocesi di Milano, l'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti di attività educative), Amism (associazione milanese scuole materne), Fism (Federazione italiana scuole materne) della Regione Lombardia, Cdo (Compagnia delle Opere), la sezione lombarda dell'Age (Associazione italiana genitori) della Lombardia.

Per visualizzare correttamente i commenti è necessario attivare Javascript

CONDIVIDI L'ARTICOLO

RICEVI LE NEWS DI IL GIORNO MILANO

Email *

Sesso * Maschio Femmina

CAP

[Consenso allargato](#)

Registrati alla newsletter

Iscrivendoti acconsenti al trattamento dei dati ai fini dell'erogazione del servizio, leggi il [testo completo](#) sulla privacy per ulteriori dettagli.

ITALIA E MONDO

Cronaca
Esteri
Politica
Economia
Salute
Tecnologia
Gossip
Cinema
Musica

NOTIZIE LOCALI

il Resto del Carlino:

 La Nazione

 Il Giorno

SPORT

Basket
Calcio
Ciclismo
Formula 1
Golf
Moto GP
Sci
Tennis
Volley

MULTIMEDIA

Cronaca
Esteri
Politica
Economia
Salute
Tecnologia
Gossip
Cinema
Musica

BLOG

Le nostre firme:

 Opinioni in libertà:

 Sfoglia per categoria:

 Sfoglia per città:

IN EVIDENZA

Donna
Offerte lavoro
ProntoImprese
MotoriOnline
HardwareUpgrade
LuxGallery
Meteo
Annunci Auto milano
Informacalcio.it

[Pubblicità](#) [Contatti](#) [Mappa del sito e feed RSS](#) [Allegati](#) [Concorsi](#) [Informativa privacy](#) [Archivio](#) [Argomenti](#)

Copyright © 2013 MONRIF NET S.r.l. - [Dati societari](#) - P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Powered by [softec](#)

DIOCESI: MILANO, DOMANI MARCIA “ANDEMM AL DOMM”

(SIR) – MILANO, 12/04/2013, 16:30

Si svolgerà domani a Milano la 31ª edizione della marcia della scuola cattolica paritaria “Andemm al Domm”. In questa occasione l'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, saluterà una vasta rappresentanza del mondo scolastico. Sono attesi all'appuntamento, infatti, oltre 30mila partecipanti tra studenti, genitori e insegnanti. Le famiglie che hanno scelto la scuola statale e quelli che preferiscono iscrivere i propri figli alla scuola cattolica si ritroveranno insieme in piazza Duomo per ribadire il diritto di tutti a una scuola di qualità e pluralista. Il titolo dell'edizione 2013 è “Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione”. Prima dell'intervento dell'arcivescovo sulla piazza si svolgerà una festa di musica, animazione e danza. Interverranno poi esponenti delle istituzioni e delle associazioni che organizzano la manifestazione. Da Parigi arriverà il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, responsabile dell'orientamento dell'insegnamento cattolico. “Andemm al Domm” è promossa dall'arcidiocesi di Milano, Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti di attività educative), Amism (Associazione milanese scuole materne), Fism (Federazione italiana scuole materne), Cdo (Compagnia delle Opere), la sezione lombarda dell'Age (Associazione italiana genitori).

SCUOLA: IN 30MILA CON CARD. SCOLA PER LIBERTÀ EDUCAZIONE

(AGI) - MILANO, 12/04/2013, 18.36.00

Il rigore economico colpisce duramente la scuola. Sia quella statale sia quella paritaria. Ma nel mondo globalizzato, sono risorse vincenti un'istruzione di qualità e un'educazione veramente plurale. "Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione" è il titolo della 31esima marcia "Andemm al Domm" che si svolgerà a Milano sabato 13 aprile. All'iniziativa interverrà l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, che rivolgerà la propria riflessione a insegnanti, studenti, genitori. Sono già oltre 30 mila gli iscritti all'appuntamento. (Segue)

SCUOLA: IN 30MILA CON CARD. SCOLA PER LIBERTÀ EDUCAZIONE (2)

(AGI) - MILANO, 12/04/2013 , 18.37.00

Altro ospite d'eccezione sarà il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che illustrerà il ruolo della scuola cattolica in Francia. Ma l'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica. I tagli alla spesa scolastica imposti dai vincoli di bilancio sono stati pesanti in tutta Europa. In particolare l'Italia è tra i paesi che hanno ridotto in maniera più significativa il budget per l'istruzione, insieme a Portogallo, Cipro, Ungheria, Lettonia, Lituania e alla Grecia (che detiene di gran lunga il record negativo con un taglio che è arrivato al 17%). Proprio sull'altare dell'austerità rischiano di essere sacrificate non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa. Per questa ragione l'esigenza di una scuola all'altezza dei tempi si coniuga con la richiesta di un sistema scolastico che salvaguardi anche la libertà di educare e il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose. (Segue)

ANDEMM AL DOMM, DIOCESI: ADESIONE DA GENITORI SCUOLE CATTOLICHE E PUBBLICHE

(OMNIMILANO) - MILANO, 12/04/2013, 20.13.20

"Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione" è il titolo della 31esima marcia "Andemm al Domm" che si svolgerà domani. All'iniziativa interverrà l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, che rivolgerà la propria riflessione a insegnanti, studenti, genitori. Sono già oltre 30 mila gli iscritti all'appuntamento. Altro ospite d'eccezione sarà il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che illustrerà il ruolo della scuola cattolica in Francia. "L'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi

cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica. I tagli alla spesa scolastica imposti dai vincoli di bilancio sono stati pesanti in tutta Europa - si legge nella nota della Diocesi -. In particolare l'Italia è tra i paesi che hanno ridotto in maniera più significativa il budget per l'istruzione, insieme a Portogallo, Cipro, Ungheria, Lettonia, Lituania e alla Grecia (che detiene di gran lunga il record negativo con un taglio che è arrivato al 17%). Proprio sull'altare dell'austerità rischiano di essere sacrificate non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa. Per questa ragione l'esigenza di una scuola all'altezza dei tempi si coniuga con la richiesta di un sistema scolastico che salvaguardi anche la libertà di educare e il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose". La marcia "Andemm al Domm" sarà suddivisa in due cortei. I bambini e i ragazzini dai 6 ai 18 anni partiranno da Corso Sempione alle ore 9,30. I più piccoli da Piazza della Scala alle 10,15. Entrambi i gruppi, confluiranno in piazza Duomo dove, alle ore 11,30, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angel o Scola, rivolgerà loro una riflessione. Prima dell'intervento del Cardinale, sulla piazza si svolgerà un festa di musica, animazione e danza presentato dalla conduttrice tv Lorenza Bianchetti. Momento centrale l'esibizione delle allieve della scuola professionale dell'Accademia Ucraina di Balletto attive a Milano dal 2005. Interverranno sulla piazza anche esponenti delle istituzioni e delle associazioni che organizzano la manifestazione. L'iniziativa è promossa dall'Arcidiocesi di Milano, l'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti di attività educative), Amism (associazione milanese scuole materne), Fism (Federazione italiana scuole materne) della Regione Lombardia, Cdo (Compagnia delle Opere), la sezione lombarda dell'Age (Associazione italiana genitori) della Lombardia.

ANDEMM AL DOMM, AGESC: ISCRIZIONI PARITARIE TENGONO, EROGATI MENO BUONI SCUOLA

(OMNIMILANO) - MILANO, 13/04/2013, 12.04.53

"Tra il 2012/13 e il 2011/12 risultano in lieve crescita gli studenti iscritti alle scuole non statali di Milano città (+0,36%, pari a + 202 alunni), ma è in calo l'importo destinato al buonoscuola erogato da Regione Lombardia (-3,65%, da 31.194.996 euro a 30.055.108). Gli studenti della scuola paritaria milanese sono 56.488, il 30,01% del totale della popolazione scolastica della città (+18,16 punti rispetto all'incidenza media nazionale). Sul totale della scuola non statale in provincia, gli studenti milanesi delle private rappresentano il 65,28%, mentre incidono per il 21,76% sulla scuola privata nella regione". Lo ha dichiarato Roberto Gontero, Presidente di AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), riportando i dati della ricerca AGeSC sulla scuola paritaria a Milano città, provincia e regione, in occasione della 31esima edizione della marcia "Andemm al Domm", che si è tenuta stamane a Milano. I dati elaborati da AGeSC sono stati rilasciati dall'USR Lombardia e da Regione Lombardia. Dalla ricerca emerge che gli alunni della scuola non statale a Milano città sono così distribuiti per gradi: 52,23% scuola infanzia, 19,90% elementari, 9,75% medie inferiori, 18,12% medie superiori. Le scuole non statali sono 462, di cui 268 materne, 66 elementari, 43 medie inferiori, 85 medie superiori. Nei singoli gradi l'incidenza degli alunni delle scuole non statali sul totale degli studenti (della scuola statale e non statale) varia sensibilmente: scuola infanzia 93,14%, elementari 19,93%, medie inferiori 16,52%, medie superiori 15,32%. Nella provincia di Milano gli iscritti alla scuola paritaria sono 86.537, di cui il 56,53% nell'infanzia, il 18,23% nelle elementari, il 10,48% nelle medie inferiori, il 14,73% nelle superiori. Le scuole di ogni ordine e grado non statali a livello provinciale sono 1.175. Rapportando le scuole paritarie di Milano città con quelle paritarie della provincia, si registra che Milano pesa mediamente il 39,32%. A livello regionale, gli alunni delle paritarie nel 2013 sono 259.590, distribuiti per grado nel seguente ordine: infanzia 158.770 (61,16%), elementari 41.004 (15,79%), medie inferiori 26.346 (10,14%), medie superiori 33.470 (12,89%). Quest'anno in Lombardia si sono iscritti alle scuole paritarie 1.447 studenti in più rispetto allo scorso anno scolastico (+0,56%, di cui 34 nelle materne, 867 nelle elementari, 427 nelle medie inferiori e 119 nelle superiori). Gli alunni delle scuole non statali per provincia sono così distribuiti: Bergamo 14,22%, Brescia 13,40%, Como 6,39%,

Cremona 2,38%, Lecco 4,12%, Lodi 1,77%, Mantova 1,21%, Milano 33,34%, Monza-Brianza 9,30%, Pavia 2,94%, Sondrio 0,81%, Varese 10,13%. (SEGUE).

ANDEMM AL DOMM, AGESC: ISCRIZIONI PARITARIE TENGONO, EROGATI MENO BUONI SCUOLA - 2

(OMNIMILANO) MILANO, 13/04/2013, 12.05.55

Nel 2012/13, sempre secondo i dati di Agesc, gli alunni che hanno potuto usufruire del buono scuola erogato da Regione Lombardia sono stati 48.142 (- 2.373 rispetto al 2011/12, pari a - 4,69%). L'incidenza % dell'importo erogato per provincia è la seguente: Bergamo 15,60%, Brescia 11,44%, Como 6,98%, Cremona 3,05%, Lecco 5,31%, Lodi 1,57%, Monza-Brianza 11,55%, Milano 32,01%, Mantova 0,79%, Pavia 2,73%, Sondrio 0,43%, Varese 8,55%. La distribuzione % per fasce di reddito delle famiglie che hanno beneficiato del buono scuola è così configurata: 0-500 euro 3,06%, 500-5.000 6,70%, 5-15.000 39,11%, 15-25.000 39,70%, > 25.000 11,43%. La variazione % 2012/13 su 2011/12 dell'importo finanziato per provincia è la seguente: Bergamo - 3,83%, Brescia - 2,42%, Como - 5,90%, Cremona +1,10%, Lecco -1,64%, Lodi +2,22%, Monza-Brianza - 4,68%, Milano -2,09%, Mantova -14,39%, Pavia -3,36%, Sondrio +4,37%, Varese - 6,13%. "Il sistema della scuola non statale sia a Milano città, in provincia e Regione, mostra segnali di tenuta - ha detto il Presidente di A.GeSC Roberto Gontero - anzi fa registrare un incremento, seppure contenuto. Ciò avviene nonostante un progressivo calo del buono scuola, sia in termini di importo erogato che di beneficiari. Le famiglie che scelgono per i propri figli percorsi educativi alternativi a quelli statali sono così chiamate a sostenere ulteriori sacrifici per fare fronte alle rette. Tenendo conto anche della crisi economica, crediamo, dunque, che la libertà di scelta educativa risulti sempre più ardua da esercitare. Per questo, chiediamo agli Enti preposti, Regione in primis, di non fare mancare un adeguato sostegno economico perché il modello sussidiario lombardo dell'educazione non solo non vada verso una fase di contrazione ma, anzi, visti i risultati finora conseguiti, possa svilupparsi come modello anche per le altre regioni".

SCUOLA: CARDINALE SCOLA, QUELLA CATTOLICA NON VUOLE PRIVILEGI

(AGI) - MILANO, 13/04/2013, 14.41.00

Nell'educazione va garantito il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose. E la scuola cattolica non ha alcun progetto di egemonia, "non vuole privilegi". Lo ha sottolineato l'Arcivescovo di Milano, il Cardinale Angelo Scola che oggi ha partecipato alla 31ª edizione della tradizionale marcia 'Andemm al Domm' insieme a 30 mila tra adulti e bambini. Una folla di persone che si è poi radunata in piazza Duomo per ascoltare le conclusioni del cardinale su questa marcia per la libertà di educazione. (Segue)

SCUOLA: CARDINALE SCOLA, QUELLA CATTOLICA NON VUOLE PRIVILEGI (2)

(AGI) - MILANO, 13/04/2013, 14.41.00

Rivolgendosi ai genitori, l'Arcivescovo di Milano ha detto di rendersi conto del "peso" che portano nel doversi occupare dell'educazione dei figli, "fatta di bellezza, verità e bontà". Un peso che arriva in maniera ingiusta fino alle loro tasche". Poi ha chiarito: "la scuola cattolica non ha un progetto di egemonia, non vuole privilegi. Vogliamo lealmente cooperare con la fisionomia di una scuola pubblica. E non è pubblico solo ciò che è statale. È pubblico tutto quello che nasce per il popolo". Il cardinale Scola ha insistito sulla necessità che si arrivi a questa libertà di educazione e ha messo in guardia sui rischi a cui andremmo incontro se non si andasse in questa direzione. "Le libertà - ha detto - o si realizzano oppure generano quel malessere di civiltà che porta alla decadenza". Siamo cittadini europei e come tutti stiamo vivendo una forte "crisi e un difficile travaglio". "Ebbene - ha aggiunto l'Arcivescovo di Milano - senza l'educazione e la libertà non usciremo da questa crisi. Bisogna che le scuole libere cattoliche continuino questa azione fino al loro riconoscimento finale". La preoccupazione è che i tagli alla spesa scolastica sacrificino non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa. (Segue)

SCUOLA: CARDINALE SCOLA, QUELLA CATTOLICA NON VUOLE PRIVILEGI (3) (AGI) - MILANO, 13/04/2013, 14.41.00

I 30 mila radunati in piazza, hanno ascoltato attenti e hanno applaudito a lungo. E' intervenuto anche il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che ha illustrato il ruolo della scuola cattolica in Francia. Molti apprezzamenti, dal pubblico e dall'Arcivescovo per il balletto di chiusura organizzato dall'Accademia Ucraina. Sotto al palco, allestito davanti al Duomo, tanti palloncini colorati e decine di striscioni fatti con disegni dei bambini. Ce n'era anche uno che riportava le parole di Papa Francesco: Un popolo che non si prende cura dei suoi bambini, e' un popolo in declino". E ancora cartelli con la scritta 'il futuro siamo noi' e sotto le immagini delle faccine dei bambini di tutto il mondo. Su un altro, la frase: 'ieri a scuola, oggi con Scola'. Tutti indossavano la pettorina, anche il Cardinale (ne aveva una personalizzata), con sopra la scritta "marcia della scuola cattolica paritaria. Il futuro dell'Europa? Dipende dalla liberta' di educazione".

ANDEMM AL DOMM, SCOLA: NO PRIVILEGI, COOPERIAMO A SCUOLA LIBERA E PUBBLICA

(OMNIMILANO) - MILANO, 13/04/2013, 16.21.25

privilegi, ma crescere in armonia con la scuola di Stato. Lo ha detto questa mattina in piazza Duomo l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, agli oltre 30 mila partecipanti alla XXXI marcia della scuola cattolica "Andemm al Domm", che ha visto quest'anno, per la prima volta, anche l'adesione della famiglie cattoliche che hanno iscritto i loro figli alla scuola statale. Dopo aver ringraziato gli studenti <>, gli insegnati e i genitori, il cardinale Scola ha voluto sottolineare il <> che devono sostenere le famiglie per permettere ai propri figli un'esperienza educativa fatta di <arriva a toccare le loro tasche>>, ha precisato l'Arcivescovo. Inoltre, rivolgendosi in modo particolare ai rap presentati delle Istituzioni, il Cardinale ha ricordato che <privilegi, ma crescere in armonia con la scuola di Stato. Vogliamo cooperare alla fisionomia di una scuola libera e pubblica. Pubblico non è solo ciò che è dello Stato, ma tutto quello che nasce per il popolo>>. Indicando, poi, uno striscione, tra i tanti presenti sulla piazza, che raffigurava la bandiera europea con al centro la frase "libertà di educazione", il Cardinale ha spiegato che <pilastrini, senza i quali non faremo mai l'Europa>>. E ha continuato dicendo che <malessere di civiltà che porta alla decadenza. Senza una libertà di educazione effettivamente realizzata non usciremo da questa crisi>>, ha concluso l'Arcivescovo.

SCUOLA: CARD. SCOLA, QUELLA CATTOLICA NON VUOLE EGEMONIA O PRIVILEGI

(ADNKRONOS) - MILANO, 13/04/2013, 16.29.47

"Non vogliamo l'egemonia, non chiediamo privilegi, ma crescere in armonia con la scuola di Stato". Così l'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, e' intervenuto oggi in piazza Duomo a Milano di fronte ai partecipanti alla 31esima marcia della scuola cattolica 'Andemm al Domm'. Secondo l'Arcidiocesi di Milano, oltre 30 mila persone hanno partecipato all'evento. Dopo aver ringraziato gli studenti, "ragione d'essere della scuola", gli insegnati e i genitori, il cardinale Scola ha voluto sottolineare il "peso" che devono sostenere le famiglie per permettere ai propri figli un'esperienza educativa fatta di "bellezza, verita' e bonta'. Un peso che arriva a toccare le loro tasche", ha precisato l'arcivescovo. Rivolgendosi in particolare ai rappresentati delle istituzioni, il cardinale ha ricordato che "vogliamo cooperare alla fisionomia di una scuola libera e pubblica. Pubblico non e' solo cio' che e' dello Stato, ma tutto quello che nasce per il popolo". Indicando poi uno striscione presente sulla piazza, che raffigurava la bandiera europea con al centro la frase 'liberta' di educazione', il cardinale ha spiegato che "quelle due parole sono i pilastri, senza i quali non faremo mai l'Europa". E ha continuato dicendo che "la liberta' o si realizza oppure se non si realizza genera quel malessere di civiltà che porta alla decadenza. Senza una liberta' di educazione effettivamente realizzata non usciremo da questa crisi", ha concluso l'arcivescovo.

SCUOLA: CARD. SCOLA, SENZA VERA LIBERTA'NON USCIREMO DA CRISI
(ANSA) - MILANO, 13/04/2013, 17.27.00

"Senza vera liberta' di educazione, non usciremo dalla crisi". E' questo il concetto espresso oggi dall'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, rivolgendosi in piazza Duomo ai 30mila partecipanti allaXXXI marcia della scuola cattolica 'Andemm al Domm' che ha visto quest'anno, per la prima volta, anche l'adesione della famiglie cattoliche che hanno iscritto i loro figli alla scuola statale. "Non vogliamo l'egemonia, non chiediamo privilegi ma crescere in armonia con la scuola di Stato", ha spiegato il cardinale che, dopo aver ringraziato gli studenti, gli insegnanti e i genitori, ha voluto sottolineare "il peso" che devono sostenere le famiglie per permettere ai propri figliun'esperienza educativa fatta di "bellezza, verita' e bonta'.Un peso che arriva a toccare le loro tasche, ha precisato l'arcivescovo. Inoltre, rivolgendosi in modo particolare ai rappresentanti delle istituzioni, il cardinale ha ricordato che"vogliamo cooperare alla fisionomia di una scuola libera e pubblica. Pubblico non e' solo cio' che e' dello Stato, ma tutto quello che nasce per il popolo". Indicando, poi, uno striscione, tra i tanti presenti sulla piazza, che raffigurava la bandiera europea con al centro la frase 'liberta' di educazione', Scola ha spiegato che "quelle due parole sono i pilastri, senza i quali non faremo mail'Europa". E ha continuato dicendo che "la liberta' o si realizza oppure se non si realizza genera quel malessere di civilta' che porta alla decadenza. Senza una liberta' di educazione effettivamente realizzata - ha concluso - non usciremo da questa crisi".

VATICAN INSIDER

La stampa.it

Scola: “Oltre la libertà religiosa esiste l’obiezione a leggi ingiuste”

Una riflessione sul pluralismo della società e sullo spazio di Dio nel mondo di oggi da parte del cardinale arcivescovo di Milano

REDAZIONE

ROMA

«Libertà religiosa: lo Stato prima di legiferare deve ascoltare la società civile. Poi, deve, comunque, tutelare la libertà di obiezione di coscienza se una legge va contro la propria coscienza». Sono parole che il cardinale di Milano Angelo Scola scrive nel suo nuovo libro «Non dimentichiamoci di Dio. Libertà di fedi, di culture e politica» edito da Rizzoli, che il porporato ha presentato oggi in anteprima a Radio Vaticana e martedì prossimo alle 18.30 presso l'Auditorium di Milano. Sono i primi appuntamenti per il lancio delle celebrazioni dei 1700 anni dell'Editto di Milano sulla libertà religiosa, promulgato da Costantino nel 313, che culmineranno con la visita alla Chiesa ambrosiana del Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I il 15 e 16 maggio.

«Lo scopo del libro è far vedere che questo tema - quello della libertà di religioni e di culture, all'interno del quale si trova anche la visione di chi dice di essere agnostico o ateo - presenta oggi una serie di nuovi problemi che debbono essere affrontati. Altrimenti, se viene meno una libertà religiosa di culture e la politica non la garantisce, essendo questa libertà lo scalino più alto della scala dei diritti dell'uomo, questa rischia di crollare», ha detto Scola alla Radio Vaticana.

Secondo il porporato, davanti alla proposta religiosa, lo Stato «deve essere aconfessionale, cioè non deve assumere nessuna visione del mondo. L'aconfessionalità dello Stato non deve significare un distacco indifferente nei confronti delle visioni del mondo, ivi comprese le religioni, ma in una società plurale deve favorire un confronto serrato tra tutte le religioni e tutte le visioni del mondo».

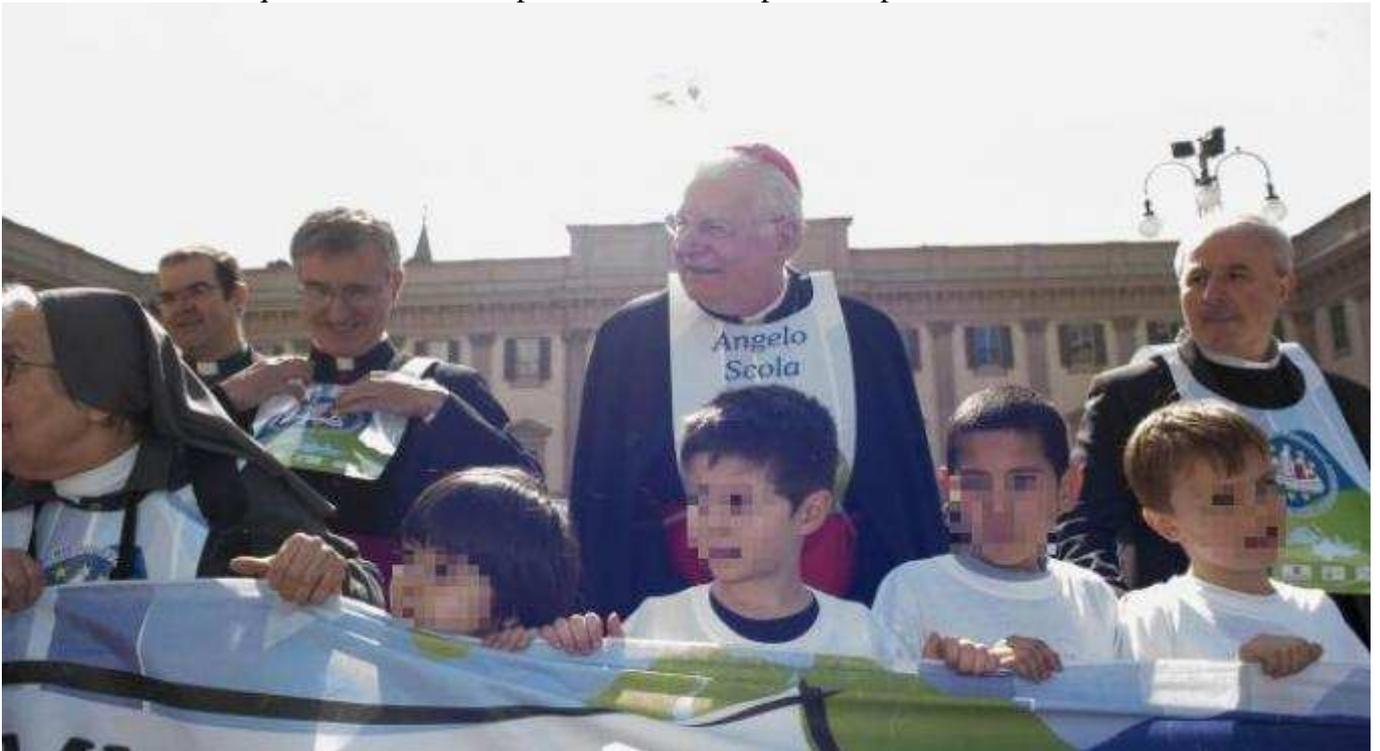
Inoltre, quando si parla di temi come la nascita, il matrimonio, l'educazione, la morte, «lo Stato prima di legiferare, deve ascoltare la società civile, e per ascoltarla, deve favorire in tutti i modi la libertà di un confronto reciproco tra le varie visioni, che sia teso ad un riconoscimento per trovare la strada giusta. Poi sarà compito dello Stato - ha aggiunto il card. Scola -, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti, legiferare secondo ciò che la maggioranza dei cittadini decide, lasciando poi a tutti ovviamente la libertà dell'obiezione di coscienza, qualora una legge vada contro la propria coscienza».

Il Giorno

Scola: "Senza educazione e libertà non usciremo dalla crisi"

L'arcivescovo ad "Andemm al Domm"

Il cardinale ha partecipato alla 31° edizione della tradizionale marcia insieme a 30mila tra adulti e bambini. Novità di quest'anno è stata la presenza di scuola privata e pubblica



La manifestazione Andemm al Domm in piazza Duomo (Foto Omnimilano)

Milano, 13 aprile 2013 - Nell'educazione va garantito il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose. E **la scuola cattolica non ha alcun progetto di egemonia, "non vuole privilegi"**. Lo ha sottolineato l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola che oggi ha partecipato alla **31° edizione della tradizionale marcia 'Andemm al Domm' insieme a 30 mila tra adulti e bambini**. Una folla di persone che si e' poi radunata in piazza Duomo per ascoltare le conclusioni del cardinale su questa marcia per la libertà di educazione.

Rivolgendosi ai genitori, l'Arcivescovo di Milano ha detto di rendersi conto del **"peso" che portano nel doversi occupare dell'educazione dei figli, "fatta di bellezza, verità e bontà"**. Un peso che arriva in maniera ingiusta fino alle loro tasche". Poi ha chiarito: "La scuola cattolica non ha un progetto di egemonia, non vuole privilegi. **Vogliamo lealmente cooperare con la fisionomia di una scuola pubblica**. E non e' pubblico solo cio' che e' statale. E' pubblico tutto quello che nasce per il popolo". Il cardinale Scola ha insistito sulla necessita' che **si arrivi a questa libertà di educazione e ha messo in guardia sui rischi a cui andremmo incontro se non si andasse in questa direzione**. "Le libertà - ha detto - o si realizzano oppure generano quel malessere di civiltà che porta alla decadenza". Siamo cittadini europei e come tutti stiamo vivendo una forte "crisi e un difficile travaglio". "Ebbene - ha aggiunto l'Arcivescovo di Milano - **senza l'educazione e la libertà non usciremo da questa crisi. Bisogna che le scuole libere cattoliche continuino questa azione fino al loro riconoscimento finale"**. La preoccupazione e' che i tagli alla spesa scolastica sacrificino non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa.

I 30 mila radunati in piazza, hanno ascoltato attenti e hanno applaudito a lungo. E' intervenuto anche il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che ha illustrato il ruolo della scuola cattolica in Francia. Molti apprezzamenti, dal pubblico e dall'Arcivescovo per il balletto di chiusura organizzato dall'Accademia Ucraina. Sotto al palco, allestito davanti al Duomo, tanti palloncini colorati e decine di striscioni fatti con disegni dei bambini. Ce n'era anche uno che riportava le parole di Papa Francesco: Un popolo che non si prende cura dei suoi bambini, e' un popolo in declino". E ancora cartelli con la scritta 'il futuro siamo noi' e sotto le immagini delle faccine dei bambini di tutto il mondo. Su un altro, la frase: 'ieri a scuola, oggi con Scola'. Tutti indossavano la pettorina, anche il Cardinale (ne aveva una personalizzata), con sopra la scritta "marcia della scuola cattolica paritaria. Il futuro dell'Europa? Dipende dalla liberta' di educazione".

MILANO TODAY

"Andemm al Domm": 30mila partecipanti alla marcia delle scuole cattoliche

Da corso Sempione al Duomo, col saluto finale dell'arcivescovo Angelo Scola



I 30mila partecipanti alla marcia "Andemm al Domm", giunta alla trentunesima edizione, hanno ricevuto un saluto in piazza del Duomo dal cardinale Angelo Scola. Alla marcia hanno partecipato studenti, genitori e insegnanti delle scuole cattoliche paritarie di Milano. L'iniziativa è stata organizzata dall'Arcidiocesi e da varie associazioni di genitori cattolici e di scuole paritarie.

TEMPI

Andemm al Domm, Scola: «Senza libertà di educazione non usciremo dalla crisi»

aprile 13, 2013 Redazione

«La scuola paritaria è pubblica perché nasce per il popolo» ha detto l'arcivescovo di Milano alla 31esima edizione della marcia "Andemm al Domm".



«La scuola paritaria è pubblica!

Perché non è pubblico solo ciò che è statale, ma ciò che nasce per il popolo»: ha parlato così l'arcivescovo di Milano Angelo Scola in piazza Duomo agli oltre 30 mila alunni, genitori, nonni, insegnanti arrivati in massa per la 31esima edizione della marcia "Andemm al Domm". Cioè "andiamo al Duomo", in dialetto milanese. Scola ha salutato tutti gli studenti, i genitori, gli insegnanti «che danno forse l'apporto principale per l'educazione a una vita buona. Nella scuola infatti i valori possono lentamente trovare strada nella mente e nel cuore di ciascuno. Grazie per questo anche alle congregazioni, agli istituti, alle cooperative, a tutte le realtà impegnate nella scuola paritaria».

Rivolgendosi alle autorità presenti, Scola ringrazia anche «le istituzioni civili che mostrano di comprendere che la scuola cattolica non vuole egemonie né privilegi, ma è in armonia con la scuola di stato». Ispirato da uno striscione blu con disegnate le stelle europee e le parole «liberi di educare», l'arcivescovo aggiunge che «libertà ed educazione sono due pilastri per l'educazione della persona e per la crescita della società».

Però le libertà, tra cui quella di poter scegliere senza differenze di costi le scuole statali o paritarie, «o si realizzano oppure generano quel malessere di civiltà che porta alla decadenza». Infatti, «senza una libertà esercitata, senza la libertà di educazione effettivamente realizzata, non usciremo dalla crisi economica che è uno dei segni del travaglio dell'Europa». In conclusione, ha detto: «In atteggiamento dialogico ma in tutta dignità bisogna che le scuole paritarie continuino a sostenere la loro azione di riconoscimento nelle forme che la vostra genialità ha saputo e saprà trovare».

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

I ragazzi di Gallarate in Duomo con Scola

13 aprile 2013



GALLARATE C'erano anche i ragazzi della media paritaria Sacro Cuore di Gallarate alla trentunesima edizione della manifestazione Andemm al Domm che questa mattina a Milano ha portato oltre trentamila persone fino al Duomo, partendo da corso Sempione, per la tradizionale marcia della scuola cattolica paritaria promossa dalla Diocesi milanese.

Da Gallarate sono partiti in cinquantasei, tra ragazzi, genitori e docenti. E, a conclusione della marcia, hanno incontrato, assieme a tutti i partecipanti, l'arcivescovo Angelo Scola. «Il momento di oggi - spiega la coordinatrice didattica della media Sacro Cuore, Gloria Coscia - è stato un'occasione importante per ribadire la bontà e l'utilità di tante esperienze educative e scolastiche come la nostra, che interrogano la politica anche sul tema della reale parità scolastica. Ha mostrato che siamo dentro un cammino e per i ragazzi è stato bello vedere che appartengono a una comunità ampia. Perché anche la scuola paritaria è la scuola di tutti, svolge un servizio pubblico».

La marcia è anche un momento di incontro tra scuola e famiglie come luoghi di educazione, formazione, crescita e si pone come voglia di confermare la possibilità di una scelta. Dopo l'incontro con l'arcivescovo, la piazza ha visto diversi momenti di animazione che hanno entusiasmato i ragazzi. E il commento dei partecipanti da Gallarate è stato unanime: un'esperienza formativa positiva.

Sara Magnoli

Login
[Dimenticato la password?](#) [Registrati](#)

- NEWS
- MUSIC
- PHOTOGALLERY
- CLASSIFICHE
- PROGRAMMI
- PALINSESTO
- LINEA ROCK

NEWS



13-04-2013 13:55

Andem al Domm

Il rigore economico colpisce duramente la scuola. Sia quella statale sia quella paritaria. Ma nel mondo globalizzato, sono risorse vincenti un'istruzione di qualità e un'educazione veramente plurale.

"Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione" è il titolo della 31esima marcia "Andem al Domm" che si è svolta stamattina a Milano, alla presenza dell'Arcivescovo, il cardinale [Angelo Scola](#), che ha rivolto la propria riflessione a insegnanti, studenti, genitori. Oltre 30 mila i partecipanti.

Altro ospite d'eccezione il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che ha illustrato il ruolo della scuola cattolica in Francia.

Ma l'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica.

I tagli alla spesa scolastica imposti dai vincoli di bilancio sono stati pesanti in tutta Europa. In particolare l'Italia è tra i paesi che hanno ridotto in maniera più significativa il budget per l'istruzione, insieme a Portogallo, Cipro, Ungheria, Lettonia, Lituania e alla Grecia (che detiene di gran lunga il record negativo con un taglio che è arrivato al 17%).

Proprio sull'altare dell'austerità rischiano di essere sacrificate non solo la qualità dell'istruzione ma anche la libertà di scelta educativa. Per questa ragione l'esigenza di una scuola all'altezza dei tempi si coniuga con la richiesta di un sistema scolastico che salvaguardi anche la libertà di educare e il pluralismo delle visioni filosofiche, morali e religiose.

La marcia "Andem al Domm" è stata suddivisa in due cortei. I bambini e i ragazzini dai 6 ai 18 anni partiti da Corso Sempione. I più piccoli da Piazza della Scala. Entrambi i gruppi, sono confluiti in piazza Duomo

L'iniziativa è promossa dall'Arcidiocesi di Milano, l'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti di attività educative), Amism (associazione milanese scuole materne), Fism (Federazione italiana scuole materne) della Regione Lombardia, Cdo (Compagnia delle Opere), la sezione lombarda dell'Age (Associazione italiana genitori) della Lombardia.

indietroarchivio

Commenti (0) Per lasciare un commento devi essere un utente registrato

VIDEO

ADV

Radio Lombardia

[Mi piace](#)

Radio Lombardia piace a 5.379 persone.

Plug-in sociale di Facebook

ISCRIVITI AI CORSI DI ALTA FORMAZIONE PER LA FOTOGRAFIA GIORNALISTICA ED EDITORIALE

ObiettivoReporter
inquadra il tuo talento

PROGRAMMI

Libertà di educazione, è ora di farsi sentire

di Daniele Ciacci 13-04-2013



A Bologna è stato indetto un referendum per tagliare i fondi destinati alle scuole paritarie, a Torino il Comune ritarda i pagamenti con mille espedienti. L'anno scorso, con la vicenda dell'Imu imposto al non profit, avevano già ricevuto un avvertimento. E questo ha l'idea di essere solo l'inizio, perché sulla spinta grillina - c'è il progetto di trasferire tutti i contributi per le paritarie alle scuole statali - ci si può solo aspettare che dopo Bologna e Torino siano altre i comuni a seguire la stessa strada. Ed è in questo clima di guerra alla scuola paritaria che quest'anno si svolge a Milano l'«Andemm al Domm»: oggi, famiglie e insegnanti delle scuole paritarie sfilano nelle vie del capoluogo fino al Duomo, dove ci sarà l'incontro con il cardinale Angelo

Scola. Sono attese 30mila persone, ma la grossa novità di quest'anno è che ha aderito alla marcia anche l'Age - Associazione genitori - che raccoglie i genitori che mandano i figli alla scuola statale. Del senso della battaglia delle scuole paritarie La Nuova Bussola Quotidiana ne parla con Suor Anna Monia Alfieri, presidente regionale per la Lombardia della Fidae, Federazione Istituti di Attività Educative.

Qual è la ragione di tanta ostilità verso la scuola paritaria?

Il problema non credo sia politico. A lungo ormai si è sedimentata – ahimè – nelle menti di moltissimi italiani l'idea che il problema sia intrinseco agli istituti di formazione e alle scuole in generale. Ho cercato di ribaltare la cosa: il diritto all'educazione non è un diritto della scuola, ma delle famiglie. E della loro libertà di scelta.

Ci spieghi meglio.

Fino a pochi anni fa l'Italia si trovava nella posizione estrema di essere precursore delle politiche dell'Unione Europea, che è infatti a favore della libertà di scelta della famiglia e della pluralità educativa. L'Europa ha quasi copiato i due articoli della Costituzione italiana in merito alla libertà d'educazione. Sono paritetici. Ma in Italia si sono poi sedimentate false ideologie, specialmente dopo la legge Berlinguer che – pur essendo positiva sotto diversi punti di vista – di fatto dà allo Stato la gestione – e non solo il controllo – della scuola pubblica. Si è di fatto creato un binomio Stato-privati che prima non esisteva. Il secondo grande limite di questa legge è che poneva la sede del diritto nell'istituzione scolastica, quand'esso è della persona. La libertà di scelta va tutelata secondo i principi della Costituzione italiana, garantendo alla famiglia un pluralismo educativo e qualificato. Se lo Stato decidesse di delegare a terzi la gestione della scuola e si occupasse solo di controllarla, risparmierebbe moltissimo e rispetterebbe una sacra libertà costituzionale.

Quindi, non esiste un bipolarismo statale/paritaria?

No. Noi siamo per la scuola statale, non contro. E siamo per il risparmio. Le scuole paritarie fanno risparmiare, ma lo Stato le ipertassa. Distrugge il welfare per mantenere gli sprechi. E anche

collassando il sistema di educazione paritaria, lo Stato non ha i fondi necessari per assorbire gli studenti in sovrannumero. Le scuole statali non comprendono questa problematica, e le capisco, poiché anche loro sono maltrattate, specialmente a causa dei ritardi dei contributi della Pubblica Amministrazione. L'Italia spende tantissimo per studente pro-capite, ma spende male. È più efficace, oltre che maggiore, la spesa per l'educazione di uno stato come la Grecia. Non vogliamo essere strumentalizzati né privilegiati, ma teniamo alla libertà di scelta della famiglia. La famiglia è sacra e, se ha il dovere di educare, ha anche il diritto di scegliere. Il diritto ha sempre come rovescio un dovere. In Italia si è creata sussidiarietà al contrario: è la famiglia ad aiutare lo Stato.

”Andemm Al Domm” è un'iniziativa meneghina. A quando una marcia nazionale?

Le abbiamo in progetto. Monsignor Crociata, segretario generale della Cei, ha indetto una marcia in San Giovanni in Laterano, a Roma, per il 2014, invitando tutta l'Italia. Ci stiamo lavorando, e aspettiamo bambini, insegnanti e famiglie. Perché la laicità dello Stato non è un problema delle suore o dei preti, ma della famiglia in quanto tale.

NUOVA FORD B-MAX LIFE IS AN OPEN DOOR

NUOVA FORD B-MAX € 14.950
DA OGGI ANCHE GPL A € 750 IN PIÙ.

Con il nuovo motore
EcoBoost 1.0 100CV
e tecnologia SYNC,
consumi ridotti e
piacere di guida
senza compromessi.



NUOVA FORD B-MAX
€ 14.950

DA OGGI ANCHE GPL
A € 750 IN PIÙ.

> Scopri di più

www.ecostampa.it



111
EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE

CONOSCI. INCONTRA. PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY
4-6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

BENVENUTO | Login | Registrati | RSS

Ricerca Avanzata CERCA

ilsussidiario.net
Versione Beta

Milano

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Casa.it

Scienze | Musica | Cinema e TV | Calcio e altri Sport | EMECIQUADRO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

tiscali:

LA TUA BOLLETTA 138.00€

PARLI TANTO E SPENDI TROPPO?

CLICCA QUI
o chiama il 130

MILANO



Tweet



SCUOLA/ Scola "risponde" ai saggi e marcia coi 30mila sul Duomo

sabato 13 aprile 2013

Gianni Merighetti

I saggi hanno concluso i loro lavori e hanno indicato nella legge elettorale, nella giustizia, nel fisco e nel lavoro le priorità su cui deve impegnarsi un futuro governo del Paese. Giusto quello che i saggi sottolineano, grave quello che dimenticano: che si taccia della scuola non è un segno di saggezza, lo è anzi di miopia. A stadi avanzati.

Per la scuola è l'ennesima beffa: i saggi, scegliendo di non parlare di scuola, di fatto autorizzano qualsiasi futuro governo a non metterla nell'agenda dei suoi lavori.

Quindi di scuola autonoma e di scuola paritaria, di Tfa e di concorsi, di valutazione delle scuole, di didattica e nuovi strumenti di comunicazione, non se ne fa nulla! La scuola continuerà come è oggi, nel caos più totale, segnata da ricorsi e controricorsi, senza aprirsi alle nuove prospettive che urgono: quelle che esige una scuola che chiede di poggiarsi sulla responsabilità di chi la vive in prima persona. Così, mentre i saggi tacciono, nelle cronache si legge che la scuola italiana è ancora maglia nera nella percentuale di abbandoni in Europa. Sembra che non sia cambiato nulla da quando don Milani diceva che il problema della scuola sono i ragazzi che perde. Questo continua ad accadere, e solo i saggi non se ne accorgono! Ma che, dopo tutto quello che in questi anni si è detto e ridetto, si voglia far finta di nulla non riduce minimamente l'emergenza educativa che continua ad incomberci.

In realtà, nonostante tutto, la scuola va avanti, come può, ogni giorno. Questo è il dato decisivo: che, saggi o non saggi, il punto di ripresa della scuola è quello che si vede in azione ogni giorno, è l'impegno ideale di studenti e docenti che fa diventare le classi un luogo di avventura e di libertà. Che vi sia un fattore ideale vivo: questo rende viva la scuola, nonostante tutto.

Segno di questa vitalità e la notizia diffusa l'altro ieri dalla Diocesi di Milano. Una testimonianza di vitalità educativa che, quasi per ironia della sorte, è arrivato alla vigilia della batteria di raccomandazioni istituzionali ed economiche elargite dai saggi. Oggi, sabato 13 aprile, l'arcivescovo di Milano cardinale **Angelo Scola** sarà in piazza per la libertà di educazione. Scola ha voluto che l'educazione fosse il cuore della manifestazione "Andemm al Domm": nella certezza che mentre la crisi economica frustra la disponibilità di risorse pubbliche e private, le vere risorse vincenti sono quelle investite in "un'istruzione di qualità" e in "un'educazione veramente plurale".

Approfondisci

- **SCUOLA/ San Giusto**, un po' di soldi "cancellano" i diritti della giunta Pisapia?, di R. Pasolini
- **CASE AI ROM/ Quel "regalo" di Pisapia** che scontenta nomadi e milanesi, di A. Fanna

NEWS MILANO

SCUOLA/ Scola "risponde" ai saggi e marcia coi 30mila sul Duomo

RISSA IN PIAZZA DUOMO/ Video, scontro tra extra comunitari

SAN RAFFAELE/ Prime lettere di licenziamento. Inevitabili secondo l'azienda

MANGIAGALLI/ Abbiamo salvato 18mila bambini dall'aborto, ora non potremo più farlo

CASE AI ROM/ Quel "regalo" di Pisapia che scontenta nomadi e milanesi

CASO SERRAVALLE/ Spunta il nome di D'Alema, ma Penati smentisce

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE MILANO](#)

EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE
INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

CONOSCI, INCONTRA, PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY

4 - 6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

MIWEST
Via Parri - Milano

Immersi nel verde con tutti i servizi sotto casa

CLASSE ENERGETICA **A**

DEIM

Iscriviti alla Newsletter

Email

Modifica i tuoi dati

Ho letto ed accetto termini privacy

EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE
INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

CONOSCI, INCONTRA, PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY

4 - 6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

ULTIM'ORA

8.06 **Cronaca ITALSIDER/** Quel cimitero affacciato sul mare dove un tempo c'era una spiaggia fantastica...

7.46 **Milan CALCIOMERCATO/** Milan, Daino: Boateng via, Zaza come Immobile...(esclusiva)

7.36 **Cronaca SANTO DEL GIORNO/** Oggi, 13 aprile, si celebra San Martino I, il 74esimo Papa della storia

7.32 **Cinema, Televisione e Media TRONO BLU/** Uomini e Donne: la piccola Penelope "porta" Eugenio Colombo a Eleonora Mandolini

7.30 **Juventus CALCIOMERCATO/** Juventus, Bosco (ag. FIFA): Belfodil e un grande nome: al 50% sarà... ..

7.25 **Musica e concerti WAGNER SEGRETO/** Il film documentario di Gianni Di Capua: Il diario veneziano

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

casa.it
il portale immobiliare n°1 in Italia

Trova la casa giusta per te!

PAG. SUCC. >

 SEGNALA

 STAMPA

 COMMENTA QUESTO ARTICOLO



MIWEST
Via Parri - Milano

Immersi nel verde
con tutti i servizi
sotto casa

CLASSE ENERGETICA
A

DEIM



EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE
INFRASTRUTTURE
E SVILUPPO DEL
TERRITORIO

CONOSCI, INCONTRA, PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY

4 - 6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

GEFI

[Privacy Policy](#)

[Aiuto](#)

[Redazione](#)

[Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#)

[Versione Mobile](#)

P.IVA: 06859710961

Powered By 

NUOVA FORD B-MAX LIFE IS AN OPEN DOOR

NUOVA FORD B-MAX € 14.950
DA OGGI ANCHE GPL A € 750 IN PIÙ.

Con il nuovo motore EcoBoost 1.0 100CV e tecnologia SYNC, consumi ridotti e piacere di guida senza compromessi.



NUOVA FORD B-MAX
€ 14.950

DA OGGI ANCHE GPL
A € 750 IN PIÙ.

> Scopri di più

www.ecostampa.it



111
EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE

CONOSCI. INCONTRA. PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY
4-6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

BENVENUTO | Login | Registrati | RSS

Ricerca Avanzata CERCA

ilsussidiario.net
Versione Beta

Milano

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Casa.it

Scienze | Musica | Cinema e TV | Calcio e altri Sport | EMMECIQUADRO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

tiscali:

LA TUA BOLLETTA 138.000€

PARLI TANTO E SPENDI TROPPO?

CLICCA QUI
o chiama il 130

MILANO



Tweet



SCUOLA/ Scuola "risponde" ai saggi e marcia coi 30mila sul Duomo

sabato 13 aprile 2013

Gianni Mereghetti

Sia le famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica, vi parteciperanno rendendosi protagonisti.

È il segnale di una volontà di prendere in mano la scuola che vibra nel cuore della gente, e la porta a chiedere l'unica cosa che lo Stato deve finalmente concedere alla scuola, la libertà di educare.

Alla negligenza dei saggi soperisce, ancora una volta, l'impegno della gente, che tiene viva nel Paese l'urgenza dell'educazione. La vera saggezza è qui.

-

La marcia "Andemm al Dom", prevista per oggi, 13 aprile, sarà suddivisa in due cortei. I bambini e i ragazzini dai 6 ai 18 anni partiranno da Corso Sempione alle ore 9,30. I più piccoli da Piazza della Scala alle 10,15.

Entrambi i gruppi, confluiranno in piazza Duomo dove, alle ore 11,30, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale **Angelo Scola**, rivolgerà loro una riflessione. Prima dell'intervento del Cardinale, sulla piazza si svolgerà un festa di musica, animazione e danza presentato dalla conduttrice tv Lorenza Bianchetti. Momento centrale l'esibizione delle allieve della scuola professionale dell'Accademia Ucraina di Balletto attive a Milano dal 2005. Interverranno sulla piazza anche esponenti delle istituzioni e delle associazioni che organizzano la manifestazione.

Sarà possibile iscriversi alla marcia anche il giorno stesso nei gazebo allestiti nei punti di partenza.

L'iniziativa è promossa dall'Arcidiocesi di Milano, l'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti di attività educative), Amism (associazione milanese scuole materne), Fism (Federazione italiana scuole materne) della Regione Lombardia, Cdo (Compagnia delle Opere), la sezione lombarda dell'Age (Associazione italiana genitori) della Lombardia.

© Riproduzione Riservata.

<< Prima pagina

Approfondisci

- **SCUOLA/ San Giusto**, un po' di soldi "cancellano" i diritti della giunta Pisapia?, di R. Pasolini
- **CASE AI ROM/** Quel "regalo" di Pisapia che scontenta nomadi e milanesi, di A. Fanna

NEWS MILANO

SCUOLA/ Scuola "risponde" ai saggi e marcia coi 30mila sul Duomo

RISSA IN PIAZZA DUOMO/ Video, scontro tra extra comunitari

SAN RAFFAELE/ Prime lettere di licenziamento. Inevitabili secondo l'azienda

MANGIAGALLI/ Abbiamo salvato 18mila bambini dall'aborto, ora non potremo più farlo

CASE AI ROM/ Quel "regalo" di Pisapia che scontenta nomadi e milanesi

CASO SERRAVALLE/ Spunta il nome di D'Alema, ma Penati smentisce

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE MILANO](#)

EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE
INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

CONOSCI, INCONTRA, PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY

4 - 6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

MIWEST
Via Parri - Milano

Immersi nel verde con tutti i servizi sotto casa

CLASSE ENERGETICA A

DEIM

Iscriviti alla Newsletter

Email

Modifica i tuoi dati

Ho letto ed accetto termini privacy

Invia

EIRE
EXPO ITALIA REAL ESTATE
INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

CONOSCI, INCONTRA, PROMUOVI
THE REAL ESTATE COMMUNITY

4 - 6 GIUGNO 2013
fieramilanocity

www.eire.mi.it

ULTIM'ORA

8.06 Cronaca **ITALSIDER/** Quel cimitero affacciato sul mare dove un tempo c'era una spiaggia fantastica...

7.46 Milan **CALCIOMERCATO/** Milan, Daino: Boateng via, Zaza come Immobile...(esclusiva)

7.36 Cronaca **SANTO DEL GIORNO/** Oggi, 13 aprile, si celebra San Martino I, il 74esimo Papa della storia

7.32 Cinema, Televisione e Media **TRONO BLU/** Uomini e Donne: la piccola Penelope "porta" Eugenio Colombo a Eleonora Mandaliti

7.30 Juventus **CALCIOMERCATO/** Juventus, Bosco (ag. FIFA): Belfodil e un grande nome: al 50% sarà... ..

7.25 Musica e concerti **WAGNER SEGRETO/** Il film documentario di Gianni Di Capua: Il diario veneziano

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

casa.it
il portale immobiliare n°1 in Italia

Trova la casa giusta per te!

**IN 30MILA OGGI A MILANO
Marcia per la libertà
d'educazione**

“Il futuro dell'Europa dipende dalla libertà di educazione” è il titolo della 31esima marcia “Andemm al Domm” che si svolgerà a Milano oggi. All'iniziativa interverrà l'Arcivescovo di Milano, il cardinale **Angelo Scola**, che rivolgerà la propria riflessione a insegnanti, studenti, genitori. Sono già oltre 30mila gli iscritti all'appuntamento. Altro ospite d'eccezione sarà il segretario generale della Conferenza episcopale francese, Pierre Marsollier, che illustrerà il ruolo della scuola cattolica nel Paese europeo che più di altri ha fatto della laicità la propria bandiera. Ma l'aspetto più peculiare di questa edizione è l'adesione congiunta alla manifestazione sia delle famiglie che hanno preferito iscrivere i figli alla scuola cattolica sia quelle, che professandosi cattoliche, hanno scelto la scuola pubblica.



Scuole cattoliche La "marcia" con l'arcivescovo

PAOLA SANDIONIGI

Più di 30mila ragazzi e genitori hanno partecipato questa mattina alla marcia della scuola cattolica "Andemm al Domm". Tra loro anche le famiglie cattoliche che hanno iscritto i figli alla scuola statale.

Trentamila tra studenti e genitori, di cui un nutrito gruppo dalla nostra provincia, oltre trecento tra ragazzi, genitori, insegnanti ed educatori, tra cui il nutrito gruppo del collegio arcivescovile Volta.

Non ha partecipato, come invece aveva fatto lo scorso anno, la Pietro Scola in partenza per Roma dove mercoledì avrà udienza da Papa Francesco. Un viaggio tanto atteso che si annuncia come una grande esperienza per tutti. I lecchesi sono tra le prime scuole ad essere ricevute dal nuovo pontefice.

Ieri baciata dal sole, in una giornata primaverile dopo tanta pioggia, si è tenuta la trentunesima edizione della marcia delle scuole cattoliche "Andemm al Domm", per la prima volta, anche l'adesione della famiglie cattoliche che hanno iscritto i loro figli alla scuola statale.

In piazza del duomo il cardinal **Angelo Scola** che ha accolto gli studenti dell'intera diocesi.

«Non vogliamo l'egemonia, non chiediamo privilegi, ma crescere in armonia con la scuola di Stato». Ha rimarcato il cardinal Scola dopo aver ringraziato i tanti preseti -. Vogliamo cooperare alla fisionomia di una scuola libera e pubblica. Pubblico non è solo ciò che è dello Stato, ma tutto quello che nasce per il popolo».

Indicando, poi, uno striscione, tra i tanti presenti sulla piazza, che raffigurava la bandiera europea con al centro la frase "li-

bertà di educazione", il cardinale ha spiegato che «quelle due parole sono i pilastri, senza i quali non faremo mai l'Europa». E ha continuato dicendo che «la libertà o si realizza oppure se non si realizza genera quel malessere di civiltà che porta alla decadenza. Senza una libertà di educazione effettivamente realizzata non usciremo da questa crisi».

Sul palco, prima del cardinale Scola, **Pierre Marsollier**, direttore generale delle scuole cattoliche francesi, delegato dalla Conferenza episcopale per i rapporti con lo Stato, ha illustrato il paradosso francese.

La Francia che all'epoca dei Lumi aveva cacciato le congregazioni religiose dalla scuola e i ministri del culto dall'insegnamento pubblico, è riuscita negli anni '60 del Novecento a trovare un equilibrio tra la libertà pedagogica nelle scuole e la libertà

di scelta della famiglie sulla base del principio della parità, riconoscendo quindi uguaglianza a livello finanziario per ogni studente francese. Lo Stato, ha illustrato il paradosso francese: «La Francia che all'epoca dei Lumi aveva cacciato le congregazioni religiose dalla scuola e i ministri del culto dall'insegnamento pubblico, è riuscita negli anni '60 del Novecento a trovare un equilibrio sulla base del principio della parità, riconoscendo quindi uguaglianza a livello finanziario per ogni studente francese. Lo Stato versa alle scuole cattoliche una quota equivalente del costo di ogni studente».

In Lombardia sono quasi un milione gli allievi delle scuole, un terzo, 334 mila frequentano le scuole cattoliche. I costi che devono sostenere le famiglie variano tra i 1.500 euro all'anno per le scuole materne e i 3mila euro per le scuole medie superiori. ■



La manifestazione in duomo UFFICIO COMUNICAZIONE ARCIVESCOVADO



Bene le iscrizioni ma il buono crolla Cattoliche in marcia per la parità

Tengono le iscrizioni alle scuole non statali in tutta la Lombardia (+0,36% nel 2012/13 rispetto al 2011/2012) ma cala il buono scuola (-3,65%).

Così ieri la scuola cattolica è scesa in piazza a Milano per chiedere parità di trattamenti tra scuole paritarie e private. Presente anche una delegazione varesina.

Quest'anno in Lombardia si sono iscritti alle scuole paritarie 1.447 studenti in più rispetto al

lo scorso anno scolastico (+0,56%, di cui 34 alle materne, 867 alle elementari, 427 alle medie inferiori e 119 alle superiori): il 10,13% di questi studenti è iscritto in una scuola paritaria di Varese. Nel 2012/13 gli alunni che hanno potuto usufruire del buono scuola erogato da Regione Lombardia sono stati 48.142 (- 2.373 rispetto al 2011/12, pari a - 4,69%). L'incidenza dell'importo erogato nella nostra pro-

vincia è pari all'8,55%. Ma quest'anno l'importo finanziato per Varese ha registrato un calo del 6,13%.

I dati emergono da una ricognizione dell'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche) su dati dell'Ufficio scolastico regionale e della Regione, realizzata in occasione della marcia "Andemm al Domm", che si è tenuta ieri a Milano. «Non vogliamo l'egemonia, non chiediamo pri-

vilegi, ma crescere in armonia con la scuola di Stato».

Questo il commento dell'arcivescovo di Milano **Angelo Scola**, ieri in piazza Duomo davanti agli oltre 30 mila partecipanti alla marcia. Dopo aver ringraziato gli studenti, «ragione d'essere della scuola», gli insegnanti e i genitori, il cardinale ha voluto sottolineare il «peso» che devono sostenere le famiglie per permettere ai propri figli un'esperienza educativa fatta di «bellezza, verità e bontà. Un peso che arriva a toccare le loro tasche».

Quello che chiedono coloro che ieri sono scesi in piazza è libertà di scelta educativa. ■ **V. Des.**



» Corriere Della Sera » Milano » Cronaca » *Scola Ai Bambini Di «Andemm Al Domm»: «Senza Vera Libertà Non Usciremo Dalla Crisi»*

IN PIAZZA DUOMO

Scola ai bambini di «Andemm al Domm»: «Senza vera libertà non usciremo dalla crisi»

Più di 30mila partecipanti alla XXXI marcia della scuola cattolica



Bambini in marcia per «Andemm al Domm» (Salmoirago)

«Senza vera libertà di educazione, non usciremo dalla crisi». È questo il concetto espresso sabato dall'arcivescovo di Milano, cardinale [Angelo Scola](#), rivolgendosi in piazza Duomo ai 30mila partecipanti alla XXXI marcia della scuola cattolica «Andemm al Domm» che ha visto quest'anno, per la prima

volta, anche l'adesione della famiglie cattoliche che hanno iscritto i loro figli alla scuola statale. «Non vogliamo l'egemonia, non chiediamo privilegi ma crescere in armonia con la scuola di Stato», ha spiegato il cardinale che, dopo aver ringraziato gli studenti, gli insegnanti e i genitori, ha voluto sottolineare «il peso» che devono sostenere le famiglie per permettere ai propri figli un'esperienza educativa fatta di «bellezza, verità e bontà. Un peso che arriva a toccare le loro tasche, ha precisato l'arcivescovo.

«Andemm al Domm»



Inoltre, rivolgendosi in modo particolare ai rappresentanti delle istituzioni, il cardinale ha ricordato che «vogliamo cooperare alla fisionomia di una scuola libera e pubblica. Pubblico non è solo ciò che è dello Stato, ma tutto quello che nasce per il popolo». Indicando, poi, uno striscione, tra i tanti presenti sulla piazza, che raffigurava la bandiera europea con al centro la frase 'libertà di educazione', Scola ha spiegato che «quelle due parole sono i pilastri, senza i quali non faremo mai l'Europa». E ha continuato dicendo che «la libertà o si realizza oppure se non si realizza genera quel malessere di civiltà che porta alla decadenza. Senza una libertà di educazione effettivamente realizzata - ha concluso - non usciremo da questa crisi».

13 aprile 2013 | 18:11

   - A +
 10 Tweet
 Mi piace

NOTIZIE CORRELATE

- [Scola: «Usciamo dalle chiese» \(29/03/2013\)](#)
- [«Peccati anche tra uomini della Chiesa Si deve trovare l'energia per cambiare» \(11/03/2013\)](#)
- [Il cardinale Scola celebra a Roma «Donaci un pastore santo» \(10/03/2013\)](#)
- [La domenica in parrocchia dei cardinali Prima del Conclave l'abbraccio dei fedeli \(10/03/2013\)](#)
- [La speranza che si scelga un Papa italiano 35 anni dopo Luciani \(10/03/2013\)](#)

MULTIMEDIA

 
 «Andemm al Domm» (13/04/2013)

 
 Il voto del cardinale (25/02/2013)

SERVIZI MILANO

   
 Farmacie aperte Mappa Traffico Aperti domenica

Pubblicità

TROVA MILANO

Tutte le categorie >

Cerca negozi e servizi nella tua città

Milano

-  Palestre • Piscine • SPA • Parrucchieri • Estetista • Massaggi • Profumerie • Dermatologi • Cavitazione
-  Ristoranti • Pizzerie • Bar • Locali • Hotel • B&B • Residence • Agriturismi • Pub • Ristoranti Etnici
-  Centri Commerciali • Alimenti Bio • Gastronomie • Supermercati • Pasticcerie • Gelaterie • Enotecche
-  Abbigliamento • Gioielleria • Scarpe • Borse • Outlet • Lavanderie • Sartorie • Occhiali • Abiti da cerimonia
-  Mobili • Elettrodomestici • Idraulici • Piante e fiori • Serramenti • Climatizzatori • Elettronica • Traslochi
-  Taxi • Agenzie Viaggi • Stazioni • Noleggio Veicoli • Aeroporti • Concessionari • Autofficine • Spedizioni
-  Banche • Assicurazioni • Finanziamenti e Mutui • Commercialisti • Avvocati • Agenzie Immobiliari
-  Farmacie • Ospedali • Pronto soccorso • Medici • Guardia medica • Dentisti • Ortopedici • Veterinari


Fuorisalone 2013: gli eventi da non perdere

Prenota online i ristoranti di Milano


 vivi milano *it*
 IL MEGLIO SCELTO PER VOI

VESTRINA PROMOZIONI

Tutte >